



Ministero dell'Istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "U. FRACCACRETA"
AMBITO TERRITORIALE BARI N.1 -C.M: BAIC889003- C.F.: 93459260720
BAMM889014 - S.S. I GRADO Via Volpe n.16 - 70128 - Bari - Sede Centrale Tel. 0805302541
BAMM889014 - S.S. I GRADO Via V. Veneto n. 50 70128 Bari - Sede Succursale scuola secondaria primo grado Tel. 0805300085
BAAA88901X SCUOLA INFANZIA "M. MONTESSORI" - Via Maresciallo Ranieri - 70128 Bari- tel. 0805306674
BAEE889015 SCUOLA PRIMARIA Via Veneto, 50 70128 Bari tel/fax 0805300085
Indirizzo Email: BAIC889003@istruzione.it - indirizzo PEC: BAIC889003@pec.istruzione.it
Sito web: www.umbertofraccacretapalese.edu.it

Cir. Int. 285

Bari, 15 maggio 2025

Ai docenti
Agli alunni
Ai genitori
Scuola Secondaria di I grado
Classi terze

Oggetto: Indicazioni sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Anno Scolastico 2024/2025

Al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie, si forniscono informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017 e dall'Ordinanza Ministeriale 3 del 9 gennaio 2025.

Requisiti di ammissione all'esame

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (cfr. circolare n. 284 del 15 maggio 2025);
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d) non aver riportato in sede di scrutinio finale un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado, arrotondati alla seconda cifra decimale. Come deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 maggio 2025, al fine di valorizzare il percorso di crescita di alunne e alunni, tale media ponderata comprende:

1. La media dei voti del primo anno 20%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 60%

Prove d'esame

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per la lingua inglese e una per la seconda lingua comunitaria.

La **prova scritta di italiano** è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo.

La **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche** è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La **prova scritta di lingue straniere** è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo;
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo;
4. lettera o e-mail personale;
5. sintesi di un testo.

Il **colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, potrà aver inizio con la trattazione di un argomento scelto dall'alunno, da cui partire per una esposizione multidisciplinare, laddove possibile, ma la conduzione sarà riservata ai docenti.

Durante il colloquio si porrà particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio, inoltre, tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione civica.

A tal fine le alunne e gli alunni dovranno discutere/esporre (eventualmente avvalendosi del supporto di tecnologie digitali, di mappe concettuali, ecc.) un argomento scelto fra le tematiche deliberate dai Dipartimenti.

Le tematiche sotto elencate si riferiscono alla educazione civica e alla cittadinanza attiva e consentono l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti ed esperienze di vita personale, attraverso lo sviluppo di interessi, l'attenzione all'attualità e alla cronaca, la sensibilità a un genere culturale o a un'espressione artistica. Tali tematiche, per altro, si connotano di per sé come "trasversali" alle discipline, senza una necessaria ricerca di "nessi" per ciascuna di esse.

Ai fini della scelta della tematica, i docenti avranno cura di orientare le alunne e gli alunni alla scelta più appropriata in relazione alle competenze, attitudini ed esperienze personali di ciascuno. Si precisa che è possibile scegliere una o più opzioni per ciascuna delle tematiche proposte.

Le alunne e gli alunni sono vivamente invitati a tenere in debita considerazione le indicazioni ricevute, che saranno finalizzate ad assegnare a ciascun ragazzo la tematica più idonea ad affrontare il colloquio al meglio delle proprie possibilità.

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">o L'Alimentazioneo La salute e il benessereo Le dipendenzeo La Legalitào La solidarietào L'Adolescenzao I diritti civili, politici e socialio Il diritto all'istruzioneo La libertào Lettura e letteraturao Le pari opportunitào Social network, app e canali webo Nuove professioni e nuove opportunità del webo Bioarchitettura, infrastruttureo Biotecnologie e innovazionio Il progressoo I mass mediao La Famigliao La Televisioneo L'Integrazione e il multiculturalismoo Le arti: musica, arte figurativa, fotografia, cinema, teatroo La Democraziao La Ricerca scientifica | <ul style="list-style-type: none">o Le scoperte scientifiche e la responsabilità della scienzao La Biodiversitào La comunicazioneo L'acquao Lo sporto Il Bullismo e il cyberbullismoo La Globalizzazioneo I Muri nel mondoo Lo Stato e la Costituzioneo L'Infanzia negatao La Diversitào La cittadinanza digitaleo Nord e Sud del mondoo Le diseguaglianzeo L'ONU e i diritti umanio Le Rivoluzionio Le Migrazionio Le Guerre globalio La Sostenibilitào Agenda 2030o La Paceo La giustiziao La Conquista dello spazioo Il Global warmingo La Memoria |
|---|---|

- | | |
|--|---------------------------------------|
| o L'Unione Europea | o Fatti di cronaca e di attualità |
| o La Tutela del patrimonio culturale e artistico | o Il sogno |
| o I discorsi della storia | o La Felicità |
| o La rivoluzione informatica | o Intelligenze artificiali e computer |
| o Il viaggio | o I fenomeni naturali |
| o Il territorio | o I premi Nobel |

Svolgimento dell'esame

Durante la riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.

Le date della preliminare, delle prove scritte, del colloquio e delle eventuali prove suppletive, deliberate con prot. n. 2324 del 13 maggio 2025, sono le seguenti:

- seduta preliminare: 11 giugno 2025, alle ore 11:00.
- prove scritte: 12, 13 e 16 giugno 2025.
- svolgimento dei colloqui sono: 18, 19, 20, 23, 24 e 25 giugno 2025;
- svolgimento delle eventuali prove suppletive: 23, 24, 25 e 26 giugno 2025.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con bisogni educativi speciali le prove d'esame e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento le prove d'esame sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative né strumenti compensativi. Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un POP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Voto finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

I criteri per l'attribuzione della lode sono definiti durante la riunione preliminare della Commissione d'Esame.

Calendario

Dopo la riunione preliminare sarà pubblicato il calendario delle operazioni d'esame comprese le date di svolgimento del colloquio e degli scrutini finali.

*La Dirigente Scolastica
Francesca De Ruggieri*